

COMMISSIONI RIUNITE

II (Giustizia) e VI (Finanze)

S O M M A R I O

ATTI DEL GOVERNO:

| | |
|---|----|
| Schema di decreto legislativo recante attuazione dell'articolo 11 del regolamento (UE) n. 260/2012 che stabilisce i requisiti tecnici e commerciali per i bonifici e gli addebiti diretti in euro e disposizioni sanzionatorie per le violazioni del regolamento (CE) n. 924/2009 relativo ai pagamenti transfrontalieri nella Comunità (<i>Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e rinvio</i>) | 12 |
|---|----|

ATTI DEL GOVERNO

Giovedì 4 giugno 2015. — Presidenza del Vicepresidente della VI Commissione Michele PELILLO.

La seduta comincia alle 15.05.

Schema di decreto legislativo recante attuazione dell'articolo 11 del regolamento (UE) n. 260/2012 che stabilisce i requisiti tecnici e commerciali per i bonifici e gli addebiti diretti in euro e disposizioni sanzionatorie per le violazioni del regolamento (CE) n. 924/2009 relativo ai pagamenti transfrontalieri nella Comunità.

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e rinvio).

Le Commissioni proseguono l'esame dello schema di decreto legislativo, rinviato nella seduta del 21 maggio scorso.

Michele PELILLO, *presidente*, ricorda che nella precedente seduta di esame del provvedimento la relatrice per la VI Commissione, Gebhard, ne aveva illustrato il contenuto.

Alfredo BAZOLI (PD), *relatore per la II Commissione*, ricorda che nella scorsa seduta di esame il deputato Causi aveva rappresentato l'esigenza di verificare se le norme sanzionatorie recate dal provvedimento in esame non si sovrappongono con l'impianto sanzionatorio contenuto nel decreto legislativo che recepisce la direttiva 2013/36/UE sull'accesso all'attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale sugli enti creditizi e sulle imprese di investimento (*Capital requirements directive IV – CRD IV*), approvato definitivamente dal Consiglio dei Ministri l'8 maggio 2015, sul cui schema di decreto la Commissione Finanze aveva espresso il proprio parere.

In merito fa presente che, alla luce di un approfondimento effettuato dal Servizio Studi, riportato in una nota distribuita ai deputati delle Commissioni riunite, risulta non esservi tale rischio. Ritiene, pertanto, che vi siano le condizioni per poter esprimere già nella prossima settimana il parere sul provvedimento.

Michele PELILLO, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 15.10.